



## IL GIARDINO SEGRETO

vicolo Borchetta 5

“Il Giardino segreto” è il suggestivo nome del nido d’infanzia attivo in questo settore del centro storico cittadino ma anche quello del piccolo spazio verde che lo caratterizza, nascosto dietro l’imponente muro che accompagna per un lungo tratto vicolo Borchetta. Qui bambine e bambini trascorrono molte ore delle loro giornate insieme al personale educativo, sperimentando tante attività *outdoor* e godendo di un luogo intimo, raccolto e protetto che favorisce un prezioso contatto con la natura.

L’alto muro in ciottoli e mattoni su vicolo Borchetta fu eretto nel 1623 a protezione degli orti dell’allora monastero delle monache vallombrosane (dette di Santa Caterina di Strada Maggiore) fondato nella metà del XVI secolo e la cui chiesa si affaccia tuttora su Strada Maggiore. Sulla vicina via Torleone si alza un altro muraglione che rendeva di fatto inaccessibile l’area verde del monastero. Nell’Ottocento, a seguito della sua soppressione, il complesso monastico divenne sede del Conservatorio delle Putte di Santa Marta, fondato nel 1505 su incarico dell’Opera Pia dei Poveri Vergognosi, un istituto assistenziale per fanciulle povere chiuso nel 1980; attualmente è sede di una casa protetta per anziani.

Il nido d’infanzia occupa il settore nord dell’area verde dell’ex monastero che nell’Ottocento fu completamente ridisegnata a giardino con una serie di aiuole alberate e vialetti. L’elegante edificio con timpano che oggi accoglie i piccoli ospiti del nido d’infanzia in passato era molto probabilmente il luogo in cui venivano alloggiate le piante più delicate del giardino durante l’inverno (una sorta di serra o “stufa”). Si accede al giardino segreto attraverso una rampa affiancata da una siepe di bosso e da una recinzione perimetrale che lo separano dal restante giardino ottocentesco (quest’ultimo, accessibile da via Torleone e conosciuto come giardino di Santa Marta, è di pertinenza della casa di riposo ma attivo anche come “giardino di vicinato” grazie a un patto di collaborazione tra Comune di Bologna, Asp Città di Bologna e il comitato di cittadini Torleone Insieme). Il giardino è ombreggiato da tre soli grandi alberi, un ippocastano e due tigli, e articolato in una serie di spazi tra cui un’aiuola con salvia, rosmarino e lavanda, un cassone in legno con piante aromatiche, un lembo di prato con erbe spontanee. Una sequenza di vasi in cui fioriscono tulipani, campanule, primule, gerani e varie altre piante, cassette nido per uccelli, svariati attrezzi da giardinaggio, cumuli di ciottoli e altri arredi ed elementi rendono questo spazio vivo e stimolante, lasciando immaginare le tante attività che vi si svolgono nel corso dell’anno nell’ambito dei progetti di educazione naturale all’aperto che questo nido d’infanzia promuove.